

C R O S T A C E I

| MODO DI PESCA | U S I | P A R T I C O L A R I T A |
|--|--|---|
| Si prende l'estate di buon mattino, smovendo il fango ove sta sprofondato. | Si usa come esca. Sarebbe comestibile di buon sapore. | |
| Come la <i>corbola</i> . | Come la <i>corbola</i> . | |
| Prendesi a rete in vari modi. | Di buon sapore, ricercato. Mangiasi allesso e fritto; spremendolo, si fanno brodi molto gustosi. | |
| Pesca accidentale. | Non si mangia, ma può servire di esca. | |
| Incontrasi accidentalmente. | Ha buon sapore allesso, ma per lo più conservasi come rarità. | |
| S'infila con ispiedo. | Si mangia allesso, ed ha buon sapore. | Morde colle sue chele con grandissima forza. |
| A mano e colle <i>raschete</i> . | Può servire di esca. | Trovasi per lo più annidato nelle spoglie del <i>Trochus albidus</i> o del <i>Cerythium vulgatum</i> . I minuti individui abitano la spoglia del <i>Cerythium lima</i> , che crescendo abbandonano. Le ostriche che contengono un tal parassito sono magre e non si mangiano. |
| Pescasi colle così dette <i>granze</i> , in primavera, ed in tempo di estate, nel modo detto volgarmente colle <i>peche</i> e colle <i>raschete</i> . I <i>grandi</i> femmina o <i>masanete</i> si | La femmina specialmente, che chiamasi <i>masaneta</i> , riesce ottima allessa prima di gettare la uova, e quando riesce avere il corallo. Nelle valli diviene più grande e più saporita. | Il maschio dopo l'anno, a detto de' pescatori, mutasi due volte, cioè in primavera ed in autunno, e la femmina in autunno soltanto posteriormente alla muta de' maschi. Il maschio protegge la femmina per tutto il tempo della sua muta, e seco la trasporta gelosamente sul |